



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Rif. procedura:

Procedura di mobilità volontaria mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, per la copertura di n. 11 posti di funzionario amministrativo categoria D da inquadrare presso l'Amministrazione regionale con cessione del contratto di lavoro, approvato con determinazione del Direttore generale del Personale e riforma della Regione n. 407/8313 del 12/03/2021 e parzialmente rettificato con determinazione n. 1061/21363 del 24/06/2021.

AVVISO PROVA ORALE

Si comunica ai candidati ammessi alla selezione in oggetto che la modalità prescelta dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento dei colloqui è quella telematica. La Commissione si riserva di modificare tale scelta prima della comunicazione di convocazione dei candidati alla prova orale.

La prova orale avrà una durata massima di 15 minuti per ciascun candidato e sarà finalizzata a valutare:

- le motivazioni personali e professionali;
- il possesso delle competenze attinenti al profilo professionale richiesto e la conoscenza delle norme che regolano l'organizzazione e l'attività della Regione Autonoma della Sardegna. A tal fine la Commissione definirà in occasione dei colloqui una serie di domande o quesiti vertenti sulle seguenti materie: Ordinamento della Regione, con particolare riferimento allo Statuto e alle leggi regionali n. 1/77 e ss.mm.ii. e n. 31/98 e ss.mm.ii, Contabilità e finanza pubblica e della Regione Sardegna, con particolare riferimento al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e alla legge regionale n. 11/2006 e ss.mm.ii., Norme regolanti il procedimento amministrativo, Contratti di appalto e di concessione, Norme in materia di semplificazione con particolare riferimento ai decreti Semplificazione e Semplificazione-bis, Programma, gestione e rendicontazione di fondi comunitari. All'avvio di ogni colloquio al candidato si chiederà di estrarre una domanda o quesito nell'ambito della selezione predisposta dalla Commissione prima di ogni sessione.

Ad ogni candidato sarà attribuito un unico punteggio espresso in quarantesimi sulla base dei seguenti parametri di valutazione: completezza, coerenza e adeguatezza della risposta, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, sinteticità ed efficacia dell'esposizione, capacità logiche.

La Commissione, considerato il numero dei candidati, si riserva di pubblicare ogni 10 giorni il calendario delle prove, garantendo il rispetto dei tempi previsti dall'Avviso.

A tal riguardo, si stabilisce che al termine della valutazione dei titoli, per determinare l'ordine di convocazione dei candidati, in seduta pubblica, verrà estratta la lettera dell'alfabeto relativa all'iniziale del cognome dal quale iniziare. Nell'avviso di convocazione potranno essere illustrate ulteriori modalità di svolgimento del colloquio.